



PREMIATA RIVISTA Cronistica Mensile

AFFILIATA ALLA S.F.I.N.G.E.

PREMIATA ALLE
ESPOSIZIONI ROMAGNOLE RIVINITE 1921

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE
CORSO DIAZ 2. - FORLÌ

DIRETTORE :
DOT. BOLO CAMPORESI
(CAMEO)

MARTE.

PENOMBRA

Giugno 2019 - N. 6

Anno 100

Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo



Redazione ed amministrazione:

00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582
penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO ANNO 2019

1 copia	€	85,00
2 copie in unica spedizione	€	150,00
3 copie in unica spedizione	€	210,00
5 copie in unica spedizione	€	335,00
Estero	€	95,00
Abbonamento posta elettronica	€	55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum		

**c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare
Roma**

Direttore Onorario **Favolino**

Direttore Responsabile
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Stampato nel mese di Maggio 2019

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese.

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte. Pubblicazione non in commercio, per soli associati.

REDAZIONE

LIONELLO(tucciarellinello@libero.it) • PASTICCA(pastello31@hotmail.com) • TIBERINO(diotalleviv@hotmail.com)

C O L L A B O R A T O R I

ÆTIUS (Ezio Ciarrocchi)

BARON IFIGIO (Fabio Gorini)

BROWN LAKE (Bruno Lago)

CINGAR (Guido Gatti Silo)

CUNCTATOR (Marco Bonetti)

ELER (Paolo Vita)

EVANESCENTE (Elena Russo)

EXCALIBUR (Giuseppe Tramaglino)

FACSO (Francesco Faccioli)

FAMA (Fabio Magini)

FEDERICO (Federico Mussano)

FELIX (Pietro Sanfelici)

FERMASSIMO (Massimo Ferla)

FRA SOGNO (Franco Sonzogno)

GALADRIEL (Carla Vignola)

GLI EDIPICENI (E. Ciarrocchi/E. Russo/D. Scala)

GRAUS (Gabriele Rausei)

IL BRIGANTE (Luigi Gasparroni)

IL CIOCIARO (Elio A. Fioretti)

IL COZZARO NERO (Marco Blasi)

IL LACONICO (Nicola Negro)

IL MATUZIANO (Roberto Morraglia)

IL PISANACCIO (Florio Fabbri)

IL TRIO POF (G. Tramaglino/F. Bosio/F. Magini)

ILION (Nicola Aurilio)

KLAATÙ (Luciano Bagni)

L&L (M. G. Di Iullo/N. Negro)

LAURINA (Laura Neri)

LEDA (Maria Gabriella Di Iullo)

LIONELLO (Nello Tucciarelli)

LUCIGNOLO (Luca Fiocchi Nicolai)

MAGINA (Giuseppe Mazzeo)

MARAR (Mara Rocchetti)

MARIENRICO (Enrico Dabbene)

MARLUK (Luca Martorelli)

MIMMO (Giacomo Marino)

OLIVELLA (Mariacristina Cesa)

PAPUL (Donato Continolo)

PASTICCA (Riccardo Benucci)

PIERVI (Pier Vittorio Certano)

PIQUILLO (Evelino Ghironzi)

PROCUSTE (Giovanni Tramaglino)

PROF (Ennio Ferretti)

SACLÀ (Claudio Cesa)

SALAS (Salvatore Piccolo)

SICAR (P. Cardinetti/M. Sisto)

SYLVAN (Silvano Longato)

TIBERINO (Franco Diotallevi)

Disegni:

LA BRIGHELLA (Maria Ghezzi)

STEFANIA CARETTA

LAURA NERI

GIOVANNI VIOLA

Favolino minore

Poiché mi rendo conto che talvolta i miei pseudo editoriali possano essere un tantino noiosi – tant'è vero che non ostante le raccomandazioni e le preghiere rivolte ai collaboratori molti continuano imperterriti a “*fa come je pare*” – stavolta voglio essere... più leggero e raccontare di un *Favolino* crittografo-minore.

“Un *Favolino* minore? ma che dici?” penserà qualcuno: *Favolino* è stato il più grande enimmografo del Novecento! Poeta, epigrammista, studioso di enimmistica, collezionista... sì, ma anche burlone, ironico ed autoironico.

La dimostrazione ce la dà su *PENOMBRA* di aprile (un pesce?) del 1990 quando presenta ai lettori sei “falsi aggettivi” in forma di falso derivato crittografico. Infatti *Favolino*, avendo... scoperto, per merito di *Atlante*, di avere un record nella crittografia-minore: essere «*l'unico in Italia, finora, ad aver sottoposto alla pazienza dei solutori alcuni falsi aggettivi*» subito profitta della “rivelazione” pubblicando alcuni “aggettivi” di cui ne ha «*le scatole piene!*». Logicamente fuori-sacco e senza premi in palio, solo per gioco.

Lo scherzo fu apprezzato da molti, non da *Zoroastro* che si attaccò al telefono gridandogli ferocemente: «*Ma quando impari ad essere un po' serio?*» mentre *Tiberino* (non ancora redattore di *PENOMBRA*) si limitò a definirli “dozzinali”. Allora quel burlone di *Favolino* cosa fa? Si affretta a pubblicare altri sei “aggettivi falsi derivati” per la gioia e... la disperazione degli enimmisti penombri.

Sì, direte, ma gli oggetti del contendere? Ve li ripropongo tutti insieme nella colonna qui a fianco, aggiungendo un'ultima considerazione di *Favolino*: «*Ins aggettivi crittografici hanno raggiunto lo scopo che mi prefiggevo: entrare anch'io nel novero dei crittografi 'schedati'. L'ottimo e paziente Medameo ha voluto confermarmi personalmente che saranno inseriti in un prossimo volume del suo prezioso repertorio.*»

CESARE

La copertina



Dell'autore della copertina di questo mese si sa poco o nulla. Sappiamo solo che il bozzetto è firmato *Marte*, ma non è dato sapere se l'artista è Mario Tebano, che si firmava appunto *Marte*, poiché dietro l'originale non vi sono indicazioni. Il *Marte* ideatore del bozzetto, anagraficamente, potrebbe essere un giovane Mario Tebano, essendo lui nato a Taranto l'8 febbraio 1908 e deceduto a Milano il 16 giugno 1982 ed il bozzetto del 1931. Tuttavia dagli archivi *BEI Marte* – autore di rebus e crittografie precisissime, solutore formidabile del *Mediolanum* – risulta aver iniziato la sua attività enimmistica nel 1930

sulle riviste settimanali, arrivando alla ‘classica’ solo nel 1956, collaborando a *PENOMBRA*, *ÆNIGMA* e *L'ENIMMISTICA MODERNA*, quindi l'enimma sull'autore del disegno resta.

Anche per questo bozzetto – come per quello di Nadiani pubblicato su *PENOMBRA* di maggio – i relatori del concorso furono severi e lo bocciarono, scrivendo nella relazione: «*La copertina del pittore Marte sarebbe una cosa accettabilissima, specialmente dal lato dell'esecuzione che è davvero impeccabile, se non avesse ricordato a noi, critici incontentabili e feroci, la réclame di qualche casa di cioccolato...*». Mah! Chissà com'erano disegnati gl'incarti della cioccolata negli anni trenta, noi su internet non abbiamo trovato traccia di illustrazioni simili, ma il bozzetto di *Marte*, come la cioccolata, ci piace assai!

lo crittografo cioè: aggettivi che passione!

Ecco i falsi aggettivi che *Favolino* ha ironicamente e giocosamente proposto su *PENOMBRA* di aprile e maggio 1990 con un invito ai lettori: «*Divertitevi a spiegarli, visto che sono delle autentiche rarità*».

1 – Aggettivo 4 6

LEADER

2 – Aggettivo 6 8

LOYAL

3 – Aggettivo 6 8

GUARDASPALLE

4 – Aggettivo 5 8

PREZZO FISSO

5 – Aggettivo 4 7

CORDA PER IMPICCARE

6 – Aggettivo 5 8

BECCHINO

7 – Aggettivo 5 7

QUELLA SMERALDA

8 – Aggettivo 4 6

GIOBBE

9 – Aggettivo 1'3 6

SENILITÀ

10 – Aggettivo 5 7

UFFICIO RACCOMANDATE

11 – Aggettivo 4 6

MANUTENGOLO

12 – Aggettivo 6 8

50° MIRIAGRAMMO

(Le soluzioni sono
in 3ª pagina di copertina)

Edipovagando

Giolitti raccontava (com'è riportato in un articolo del MOMENTO SERA di sabato 9 luglio) di un critico teatrale che aveva telefonato al suo giornale una recensione nella quale lodava gli «*infiniti servigi resi da una certa signorina*» – che gli stava a cuore – in pro dei soldati in guerra mediante recite in prima linea. Il giorno dopo, purtroppo, fece un salto: gli «*infiniti*» servigi erano divenuti «*infimi*». Altra telefonata per correggere l'errore, e rettifica il giorno appresso: i servigi «*infimi*» diventavano «*intimi*». A quel punto, il critico smise di telefonare.

(da LA SFINGE n. 7-8/1960).

*

Per una svista, l'anno scorso Stazio fece sposa la Signorina Matelda Tolosani; leggesi invece Signorina Tina Ferliga.

(da LA FAVILLA ENIMMISTICA, n. 2, febbraio 1915)

*

Alcuni enigmisti romani viaggiavano in treno alla volta di Forlì. Giunti ad Ancona nelle prime ore del mattino, due di loro, Tiburto e Favolino si affacciarono al finestrino per acquistare caffè e brioches. Racconta Tiburto che la sua brioche era talmente dura da indurlo ad esclamare: «*Ma come fai a mandarla giù?*». E Favolino di rimando: «*È semplicissimo, così!*» e, aprendo le dita, mandò la sua brioche giù... dal finestrino.

(da RELAX ENIGMISTICO, maggio 1987).

*

Massime eterne

La «Mnemonic» è diventata una vera mania, specialmente tra le reclute dell'Enimmistica; ma non è facile, come sembrerebbe a prima vista, presentare tale tipo di crittografia ed ottenere ottimi risultati.

Silvio Canepa (*Il Nocchiero*)
(da PENOMBRA n.4/1972)

Come nacque "Lo Zaffiro"

LO ZAFFIRO è stata una rivista bimestrale pubblicata dal 1953 al 1955 a cura dall'AIEC (Associazione Italiana di Enigmistica Classica) che la distribuiva gratuitamente agli iscritti.

Era una rivista sobria ed elegante di studio, informazione e critica (spesso polemica) enimmistica.

Tra vecchi carteggi abbiamo trovato questo scritto di Ciampolino del 1978 che ne racconta la nascita.

L'idea nacque al Congresso dell'Aquila (1953) e più precisamente a Campo Imperatore. A quell'epoca all'interno del glorioso "Mediolanum" si era formato un gruppo ristretto di 6 amici (accaniti giocatori di canasta) che già si erano trovati d'accordo per altre iniziative.

Con Galeazzo avevo più volte accennato all'opportunità di dar vita ad un'associazione sulle orme della vecchia SFINGE ma realizzata con criteri diversi (non dirigistici). Proprio durante la gita al Gran Sasso l'idea prese consistenza e lanciai allora la mia proposta che suonava pressappoco così: «*Un'associazione enimmistica per vivere deve avere una rivista propria da offrire gratuitamente a tutti gli iscritti.*»

Galeazzo non fece una piega. Dirigevo e pubblicavo già una rivista (per i Proprietari di case della Lombardia) e disponevo quindi di una tipografia attrezzata e moderna.

I 6 aderirono subito a finanziare l'impresa. Per la storia ecco i loro pseudonimi in ordine alfabetico: Alluminio, Ciampolino, Don Giulivo, Feri, Galeazzo, Il Maremmano.

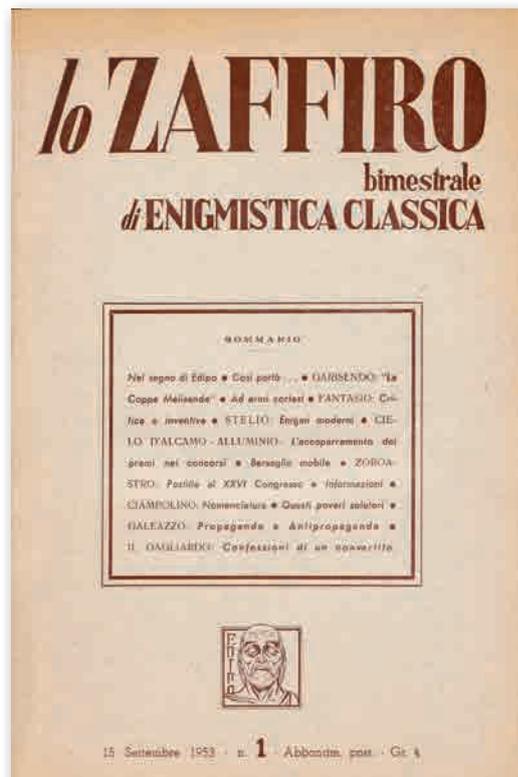
Lanciata l'idea dell'A.I.E.C. durante lo stesso Congresso, il primo numero dello ZAFFIRO vide la luce puntualissimo il 15 settembre 1953.

Abbellito da graziosi disegni di Mario Bazzi ebbe il suo momento migliore col n. 6 (31 agosto 1954) dedicato interamente al Congresso di Ancona, ricco di molte fotografie e di gustose caricature dello stesso Bazzi. Il fascicolo, benché di mole eccezionale (64 pagg.), venne inviato gratuitamente ai più che trecento iscritti.

Ma alla fine del '54, la scomparsa dell'amico pittore e i primi accenni del male che doveva pochi anni dopo essergli fatale, generarono in Galeazzo una specie di stanchezza e di disinteresse per l'enimmistica, che lo portarono al proposito di chiudere con lo ZAFFIRO.

La decisione fu poi concretizzata - di comune accordo - alle Terme di Boario, nell'estate del 1955, tra una partita a bocce ed una a tressette scientifico con Feri e Don Giulivo.

LO ZAFFIRO terminò la sua breve vita con il n. 12 datato 31 agosto 1955.



Cellini, l'enigmista

Cellini? Benvenuto al lettore che scoprirà come non dell'orafo e artista qui si parli... Nello scrivere ROMA ENIGMISTICA (MMC Edizioni, 2018) avevo cercato di includere nel testo non solo l'enigmistica del tempo che fu (dai giochi di parole degli antichi romani alle pasquinate sovente basate su anagrammi, sciarade e simili) ma anche quello che è comparso in tempi recenti o recentissimi sulle odierne riviste di enigmistica classica con giochi legati (nell'esposto o nella soluzione) alla città eterna. Nel giardino zoologico dell'antica Roma (tra oche del Campidoglio e artisti che si trovano costretti a firmarsi con una lucertola e una rana) non poteva mancare la lupa e non poteva mancare **LUPA** intesa come esposto di una crittografia mnemonica pubblicata nel 1960 su



LA SFINGE. Penso di conoscere a memoria molte identità reali di edipi del passato ma non certo tutte... poco male, basta sfogliare ENIGMISTI DEL PASSATO, la pubblicazione della B.E.I., e sono pochi i casi in cui il nome e cognome non vengono fuori.

Cellini (l'autore della mnemonica appena vista con soluzione "la Fiera di Roma") è uno di questi rari casi e quindi ho potuto attribuire il gioco a un autore identificato solo per pseudonimo ma non per identità reale.



Mi ripromettevo di approfondire la questione con i Beoni quando sono stato raggiunto e anticipato dalla telefonata del cugino di *Cellini*: *Tiberino*! Sì, perché adesso ho il piacere di dedicare qualche riga a **Renato Incelli** (1927-2016), enigmista inserito nella tradizione di avere il proprio pseudonimo su base anagrammatica con le prime due lettere del cognome a spostarsi invertite alla fine.

Le prime sue notizie che troviamo sul web lo mostrano come ragazzo diciottenne assai portato per lo sport: il Torneo della Ricostruzione del gennaio 1945 lo vede primeggiare tanto nel pugilato quanto nel ciclismo. Laureato in Lettere, ricoprì un importante incarico



presso una società di trasporti e la sua grande passione – probabilmente in misura ancor maggiore dell'enigmistica – furono gli scacchi, soprattutto nel gioco per corrispondenza.

Fu infatti presidente dell'A.S.I.G.C. (Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza) e vice presidente dell'I.C.C.F., l'analoga associazione a livello internazionale.

C'è posta per te

Quando Eureka non esisteva

Firenze, li 5/2/1986

Per il controllo delle crittografie ritengo di poter dare un piccolo contributo pratico (escludendo, quindi, l'ipotesi utopistica di "centrali" e "terminali" più o meno video...). Occorrerebbe creare un "centro di raccolta" manuale delle crittografie col compito di tenere aggiornati dei volumi su cui registrare tutte le crittografie pubblicate su tutte le riviste e tenerli a disposizione dei crittografi per la consultazione epistolare e telefonica. Ciò può essere realizzato, ma occorrerebbe calcolare bene le spese di impianto e il funzionamento (cancelleria, acquisto di tutte le riviste, spese postali, telefono, locale...) e con l'impegno continuo di qualcuno con molto tempo a disposizione. Per quanto mi riguarda, sto compilando dei volumi contenenti le crittografie in ordine di soluzione (come già fatto con le "a frase" e le mnemoniche), utilizzando anche il gran lavoro svolto da Serse Poli (che ringrazio!) negli anni precedenti.

Con molta probabilità verso la fine dell'anno in corso metterò a disposizione dei crittografi i volumi delle crittografie semplici e, nel 1987, quelli delle sinonimiche, perfrastiche, sillogistiche e a rovescio. Se non avrò altre idee o suggerimenti, questi volumi saranno simili a quelli fatti negli anni precedenti.

Ad ogni modo, avviserò tutti quando i volumi saranno pronti. Questo non sarà "il rimedio", ma può essere un passo verso un più sicuro controllo sia da parte degli Autori sia da parte dei Giudici. Ritengo, altresì, che non si possa pretendere in assoluto l'originalità delle "chiavi" perché ho l'impressione che di chiavi non sfruttate ve ne siano veramente di poche; quindi, i "malcapitati" giudici fanno bene a basarsi sulla più o meno nota sequenza d'impiego e specialmente sul pregio della frase.

MEDAMEO



2° Torneo Penombra Rebus Più Solutori

Per la seconda puntata del Torneo, pubblicata su PENOMBRA di Aprile, sono pervenuti 50 moduli. Fra i solutori totali la sorte ha favorito *Alkel* (Elio Alchini) che ha vinto un vocabolario della lingua italiana. Tra tutti gli altri solutori ha vinto un libro Claudio Sacco. Grazie a tutti i partecipanti!

Ilioneide crittografica

Tra coloro che hanno inviato le soluzioni dell'Ilioneide di aprile il sorteggio ha favorito: tra i solutori totali *Cingar* (Guido Gatti Silo), mentre tra quelli parziali *Il Cozzaro Nero* (Marco Blasi) che riceveranno il libro noir. A fine anno tra i solutori totali sarà sorteggiata in premio una targa offerta da *Ilion*.

Garetta Cunctator (Aprile)

Fra i solutori che hanno mandato le loro spiegazioni della Garetta di *Cunctator* la sorte è stata favorevole a *Liborio* (Enzo Liborio Vacca) tra i totali e a *Chiarretta* (Chiara Cuoghi del Gruppo Duca Borso Fra Ristoro) tra i parziali che riceveranno il libro della GEDI.

Frase anagrammata

La frase da anagrammare per il Concorso bandito in occasione del Simposio Enigmistico Emliano-Romagnolo è:

**CAMPOGALLIANO,
CITTÀ DELLA BILANCIA**

Ricordiamo che il termine ultimo per l'invio degli elaborati è il :

20 settembre 2019

Collezionismo enimmistico

Da E-Bay



20 € + 5 di spedizione



Penombra - annata 1965
completa rilegata 42 €



27 € + 5 spedizione

Nodi... di dire ovverosia frasi "fatte" (nel senso di drogate)

Difficoltà a risolvere l'enigma figurato.

Est nodus in rebus.

San Michele Arcangelo,
protettore della polizia.

Il santo delle sirene.

Ho l'auto con lo stereo a palla.

La mia Panda suona il rock.

Portare sugli altari gli evangelisti.

Fare quattro santi.

Usare benzina non ecologica.

Andare coi pieni di piombo.

Partire verso la primogenita.

Andare per la maggiore.

Arrivare dalle pivot.

Andare per le lunghe.

Unire calzature e giubbotto.

Attaccare le scarpe al chiodo.

Essere spaventato da lama.

Avere il coltello dalla parte del
panico.

Mostrare una nuova piaga.

Avere una marcia in più.

Superare il cantante Tiziano
d'estate.

Battere il Ferro finché è caldo.

Portare Gengis nella capitale
olandese.

Menare in Khan per L'Aia.

Cenare con gli extraterrestri.

Mangiare a ufo.

Mancanza di abito.

Carenza di effetto.

Il ladro in casa di Leonardo.

Gratta a Vinci.

Colloquiare col puffo sapientone.

Parlare a Quattrocchi.

Usare il collirio nell'occhio
dolorante.

Passare dalle stelle alle stille.

Il messo in più per Cenerentola.

Aggiungi un posto a favola.

Nereide.

La folletta dell'acqua.

Offrire non la ipsilon, ma la delta.

Porgere l'altra Lancia.

Fiat Lux...

Giugno 2019

1 - Incastro 5 / 3 = 4 4

Nell'incerto cammino, antichi morbi

In marcia. Ecco cosa frutta, cosa vien fuori
dalla constatazione di un tempo che corrotto
torna ad ammorbare ogni appetibile gusto.
Così si snoda, viscido, il volgare richiamo
di una Terra infetta, in un contorsionismo
che rende il protagonista di questi "movimenti"
da bassifondi un niente da schiacciare o da usare
per i propri fini all'appuntamento col muto universo.

Perché qui, adesso, sembra mancare il respiro
e si avverte il dilagare di un'oppressione capace
di serrare le gole, in un ambiente che attende
catarsi di lacrime. Quante seccature, mentre smarrita
è la freschezza di dimenticate stagioni, tra miti dati
alle fiamme e ombrosità latenti in un chiasso reso cieco
dall'erigere dei muri. In una pulsante eccitazione da bar,
sapremo lasciarci alle spalle scale di pericolosi valori?

Con che cosa, allora, andremo a riempire la nostra vita
tanto vuota? Con quali baci, poi, sazieremo le labbra,
se niente ci assicura, il piatto presente? No, non è commedia,
questo vano gioco delle parti, dove nessuno sa offrirsi a noi
con modalità razionali. Verso cosa protendere le mani,
che afferrare, nei secondi che sfuggono impalpabili,
senza più mordente, mentre il mondo dei "primi"
s'allontana sempre più, ben evidenziato in grassetto?

PASTICCA

2 - Anagramma diviso "5 6" = 5 / 6

Ti droghi, ma dopo?

Il magico colpo di una minuta bacchetta magica
illumina il trascorrere di un mondo multiforme
Ciò che sembrava freddo e piatto, per incanto,
diventa pulsante e schiude finestre senza fine:
un universo sensibile che condensa
la trasparente voglia di sogni, di musica e di parole...

Ma in quel tempo che ora chiami "tuo"
si insinua il dubbio che incrina: finirà!...
Adesso tu puoi, mentre gli altri assistono impotenti,
ma l'ora si sbriciola in momenti che fuggono,
gira inesorabile la ruota, il *game over* ti riporta
alla realtà di un gioco *multiplayer*...

E affiorano devastanti immobilità
nulla ti è concesso nel tuo mare di guai.
Le puntate rischiose, sotto sotto, erano prevedibili
e in fondo le si poteva sondare.
Ma non si impara mai abbastanza sui banchi
che ci insegnano a tracciare le rotte della vita.

IL MATUZZIANO

3 - Enimma 2 11

Cerco la quiete tra i fiori

Sono versi di filigrana i miei
perché sono pronto per le lettere
e, se qualcuno mi attacca, è solo
perché io sia annullato.
E si tratta di attacchi a denti stretti
voluti per una sicura fissazione.

Quando la partita sarà chiusa
allora mi affrancherò,
arrivando con un cerchio alla testa,
e, con un senso di distacco
mi troverò in raccoglimento
tra i fiori a pregare il Signore.

Spero che mi sia riconosciuto il valore
di essere un raro esemplare
capace di accollarsi un destino
che porta alla mèta desiderata.
Dopo una serie di avvenimenti
quelli che mi amano e mi cercheranno.

PAPUL

Antologia di brevi

4 - Lucchetto 1'3 / 4 = 4

Ricordo di Marilyn

Apparve quasi come una meteora
fra le stelle in un velo di mistero;
sboccata, in letto fresca e sinuosa
ma pronta a versar lacrime al finale,
or brillante, ora calda, ora violenta;
poi ad un tratto è mancata e, ahimé, s'è spenta.

5 - Scarto 9 / 8

I miei denigratori

Quelli che in parte mi hanno sullo stomaco
dicon che faccia pure il protettore;
così, come sostiene tanta gente,
passerò per pappone certamente.

6 - Spostamento 77 / 6 8

I giorni e le opere

Poiché i frutti sperati non han dato
al vento sembrerebbero gettate;
ma certe forti "spinte" improvvisate
son tali da lasciare senza fiato.

7 - Scarto 6 / 5

I Fenici

Popoli antichi sulle coste e in mare.

8 - Anagramma 77 = 77

Un anziano segretario di playboy

Rifiutando quel posto - in cui bandita
è la riservatezza - pur se accorto,
pel padrone, questo, si caccerà
- che tristezza, il tramonto! - in una vita
con ore insonni, piene di fastidi,
fin quando il chiarimento non verrà.

9 - Sciarada 5 / 6 = "6" 5

Sciaradista all'antica

Col primo e col secondo scommettiamo,
sarà a cavallo: pur di questo passo
non può sostenere, francamente,
l'intero, vita natural durante!

10 - Indovinello

Un pugile montato

Pei tanti allettamenti e le pressioni
che il capo gli faceva, sempre attese
disteso i vari incontri; ma però
fra i "pesi piuma" un sacco poi ne prese.

(Gli autori saranno svelati nel prossimo numero)

11 - Cambio iniziale 5³

Per te...

Io volevo per te contare,
valere a tutto tondo una cifra,
lungo tutti gli anni di un secolo.
Ero pronto per te a fare dei numeri,
a fare quadrato con tutte e due le mani.
Per te ero pronto a dichiararmi completamente
ben oltre che dirlo ai quattro venti,
ma ecco lì una carnevalata all'emiliana.

Per te ero disposto a metterci la faccia,
a perdere per un pelo l'onore,
ad espormi anche fuori dai denti.
Per te, che ritengo un osso duro,
mi sarei scavato anche una fossa,
avrei affrontato anche colpi da k.o.
Per te alla fine avrei accettato anche musi lunghi,
ma tu affermi che dico bugie.

In realtà mi sono visto soffiare da te
ogni compostezza, mi sono visto stravolgere
fino a scompaginare la mia testa.
Lo so che la tua voce è fiato sprecato,
che ogni tua calda carezza è solo aria fritta,
che la tua forza acuisce la mia debolezza.
Ma io farò fatica a stare contro di te
e di fronte a te toglierò tanto di cappello.

BROWN LAKE

A - Stereorebus 4 2 1 6 6 = 3 6 2 4 4

Disegno di Laura Neri

ILION



12 - Cambio iniziale 5³

Siria

Perché dobbiamo chiudere gli occhi
per questo stato in abbandono,
che l'incoscienza ha fatto precipitare
in una dimensione sempre più nera?
Perché dobbiamo chinare la testa
alla violenza dei russi,
mentre i sogni si trasformano in incubi
nelle tenebre della ragione?

Chi viveva tranquillo in gruppo,
pur godendo di una certa autonomia,
si è infilato in una situazione senza uscita
certo ben guidata in rete.

E sotto la guida dei rais di turno
si è arrivati all'inevitabile mattanza
col sangue che anche se non scorre a fiumi
lascia comunque a pezzi chi è coinvolto.

Si faccia avanti chi è depositario dell'antica sapienza,
chi ha accumulato esperienze negli anni,
chi in qualche trasmissione ha proposto certi "geni"
ed ora si trova con conseguenze di nepotismo.
Se questi vuol essere dunque vigile,
e sia pure occasionalmente scolastico,
indichi alle nuove generazioni
la via sicura per superare i pericoli.

BROWN LAKE

B - Stereorebus 16, 317, 2152 = 71137

FACSO



Ætius

13 - Indovinello 1'9

Il fannullone

Se ne va su e giù, piano piano,
sempre cercando tutto ciò ch'è vano!

14 - Cambio iniziale 7

Regista nostrano

Gira, gira e sempre per diletto
e con la lingua è tradizionalista.

15 - Scambio di consonanti 9

Comico esigente

In allegria lui sempre ci fa stare
e prontamente è quindi da pagare.

16 - Sciarada 5 / 5 = 10

Avvocato pignolo

Tante volte veder sempre ci fa
che lui le carte in ordine ce l'ha.

17 - Cambio di consonante 6

Il medico per l'influenza

Malvolentieri lo si pagherà
per questa presa in giro certamente.

18 - Cambio di consonante 5

Federica Pellegrini

Vale, vale parecchio lei ch'è nota,
la veneta in alto sta: sai che roccia!

19 - Aggiunta iniziale 7 / 8

Atlete scarse

Sempre dietro (tondette ed ammirate)
dimostrano di aver valore zero.

20 - Aggiunta di sillaba iniziale 4 / 6

Corruzione fra i contestatori

È proprio una severa opposizione;
qui in mezzo quante spine puoi trovare.

21 - Indovinello 2 12

Sciatta attrice

Sul palco fa mostra di sé e francamente
quelle scollature fan proprio pena!

Cartolina da Monteriggioni

8° Simposio Enigmistico Toscano, 6 aprile 2019

Il Nano Ligure

22 - Anagramma 2 10 = 6 6

Quando arriva Pasqua quest'anno?

Se con questo ci s'occupa del tempo
anzichenò con gran pignoleria,
potrà solo notare già ciascun
che sarà qua al ventun!

23 - Anagramma 1 7 / 4 = 7 5

L'uovo nella Pasqua dei poveri

Nel vederli m'illudo e mi rassegnò...
che quant'a stanziamento ognuno è vuoto...
quindi per vari aspetti, qui, parecchi
potranno aver solo dei fichi secchi.

24 - Anagramma 5 6 = 11

Gabbie con chioce e pulcini per Pasqua

Che siano chiuse o aperte tutte quante
siccome ho la certezza che han mangiato,
questo «pio pio» piuttosto supplicante
lo ritengo oltremodo esagerato.

25 - Anagramma 3 6 = 9

La Madonna e la Resurrezione

Eccola qui la Madre di noi tutti,
quella che ha conosciuto il Paradiso
e l'Uomo oppresso in un ansante anelo
che si leva glorioso verso il cielo.

26 - Sciarada 1'5 / 4 = 2 8

Ai miei invidiosi concorrenti

Per quanto la mia voce a certe note
situate in alti spazi non arrivi
e qualche fiasco ci si può aspettare,
son sempre in grado di farvi filare:
voi mi sapete in gamba e il male è
che aspirate a disfarvi sol di me.

27 - Anagramma diviso 7 / 6 = 6 2 5

Alba di Pasqua

Nel ristretto di casa
dove fan capolino le stelline...
il fresco del mattino
attenua il lungo caldo pian pianino...
e con la Pasqua s'odon voci strane:
«Domenica è sempre domenica,
si sveglia la città con le campane...».

28 - Lucchetto 6 / 2 4 = 4

Venendo a Monteriggioni incidente scongiurato

Imboccato il voltino...
l'ho vista nera a causa...
d'una Mercedes
messa contro mano.

29 - Cambio iniziale 5

Pasqua e campanili

Da molti anni vien rappresentata
da una più o meno lunga scampanata.

IL NANO LIGURE

30 - Spostamento 5 6 / 4 7

Pearl Harbour

Cloria meschina... è inutile nascondarlo!

MARINO

Il Pisanaccio

31 - Cambio di consonante 11

Meravigliosa Pasqua in Toscana

Qui non si sbaglia a dir... che tutto va!

32 - Aggiunta finale 4 / 5

Pasqua al lido

Appena si fa avanti la bonaccia,
mi sento accalorar tutta la faccia.

33 - Cambio iniziale 4

Per Pasqua... tutti più buoni

Fra getti di spumante prolungati...
certi estremismi, qui,
si son raffreddati.

34 - Cambio di consonante 5

Resti pasquali

Non manca mai tra una zolletta e l'altra
una piccola fetta di colomba.

IL PISANACCIO

35 - Cambio iniziale 9

Al ristorante con i nipotini

Quando le loro pance saran piene,
penso alla grana che ci avrò rimesso:
con gli spaghetti adesso i più piccini
vogliono una portata di involtini.

GIANNI

1 - Crittografia a frase 7 2 2 7 = 7 4 2 5

AD ALLENARE RONALDO NELLA JUVENTUS

FAMA

Pasticca

2 - Crittografia perifrastica 3 5: 4 1'1 = 7 7

FEDELE SM. RTA

3 - Scarto crittografico 1 3 4 7

IL DISPENSATORE DEL TACHIGLOSSO

4 - Crittografia perifrastica 3 7: 11'1? 2 = 8 7

STRAVEDE PER IL MOLO.

PASTICCA

Cartolina rebusistica da Monteriggioni

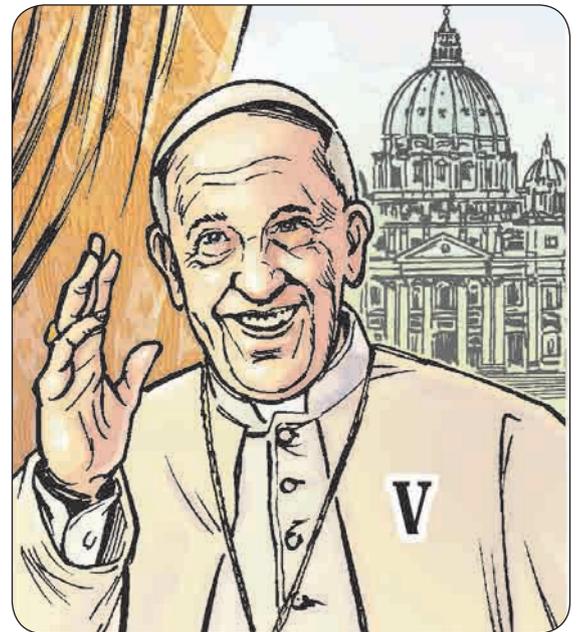
C - Rebus 11846 = 488

IL TRIO POP



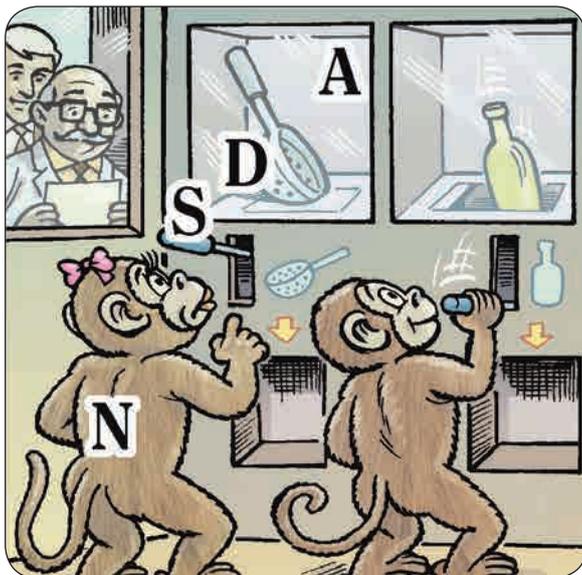
D - Rebus 111.7?1.1.1 = 85

PROCUSTE



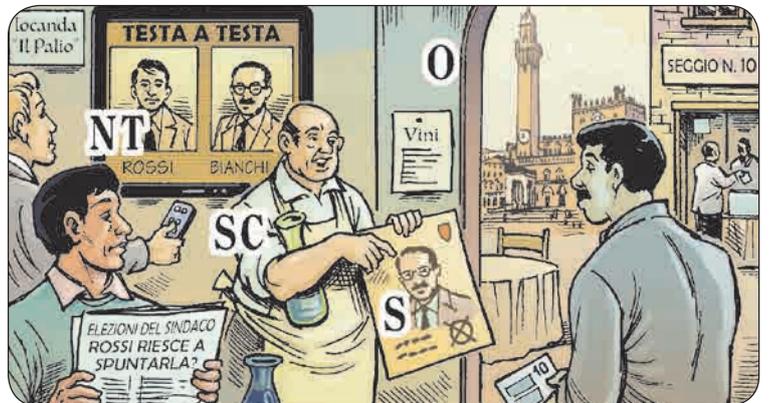
E - Rebus 21162641:214 = 121026

FAMA E PROCUSTE



F - Rebus 222215?24312164 = 4887316

FAMA E PROCUSTE



36 - Aggiunta iniziale 6 / 7

Misi KO il compagno di rapine

Allor che la sua parte ha reclamato, usando la prudenza, l'ho fregato e la figura del salame ha fatto trovandosi legato tutto a un tratto!

ILION

37 - Anagramma 9

L'agiata simpaticona è "tosta"

Lo spirito lo apprezza in sommo grado, e brilla alquanto per "liquidità". Con durezza si mostra, per natura: levarselo dai piedi è fregatura?

PASTICCA

38 - Indovinello 29

Tanti "Scilipoti" in Parlamento

Considerati i tempi, alla distanza, tra i partiti vi son frazionamenti: quegli scambi che lesti si susseguono ne dan testimonianza.

MIMMO

39 - Anagramma 27 = 9

Modesto edipo in gara

Per trionfi è senz'altro il più modesto ed i suoi giochi son da mestierante. È vero, sta in campana, ma sovente viene battuto e assai sonoramente.

SACLA

Ilioneide Crittografica

Giugno

Mensilmente, saranno sorteggiati due romanzi della collezione "Noir" edita dalla GEDI, tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato *Ilion* assegnerà una targa con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 giugno 2019

1 - Palindromo 4 2 5, 4 8

BRAVA LA BOVARY SE OCCULTA CAOS

2 - Crittografia 1 1 2 8? 1 2 = 6 5 4

BORO

3 - Crittografia sinonimica 4 7 4: 4 1 = 6, 9 3-2

I. TEMPERA. TI

4 - Crittografia perifrastica 2 6 1 1 3 = 4 2 7

ANTICO I. SEG. ANTE

5 - Crittografia mnemonica 6 2 9

TAPPETO

6 - Crittografia frase 2 4: 6 = 8 4

INIZIA L'ASCENSIONE

7 - Crittografia 1 1 7: 5 = 5 2 7

CORISTA

8 - Crittografia perifrastica 2 1 1 7 5 = 9 7

LOTTERIE DI FETTA

9 - Crittografia mnemonica 2 6 1 2 6

PIALLANDO

10 - Crittografia sinonimica 3 1 5: 6 2 1, 2 1 = 7 1 7 6

COLTE

Critto

5 - Crittografia perifrastica 1'6 1'1 2 = 5 6

PRESE MAR. TO

ÆTIUS

6 - Anagramma 5 6? 7 4!

ZEOLITI

CINGAR

7 - Frase doppia 1'9 4 5 7 5 1 6

SGRIDA I LINDI BAMBOCCIONI A ME CARI

CUNCTATOR

8 - Crittografia perifrastica 1? 4, 6 1 4 = 5 1 1

CONSUNTA DAL DUOCO

ELER

9 - Crittografia sinonimica 1'6 1 1 1'5 = 5 2 8

IN. EGNO

EXCALIBUR

10 - Crittografia sinonimica 6, 4 1 = 8 3

POSTA

FERMASSIMO

11 - Zeppa 3 1'3 8

FINGERSI SCEMA

FRA SOGNO

12 - Crittografia sinonimica onomastica 2 1: 4 4 = 5 6

CALOMA

GALADRIEL

13 - Crittografia perifrastica 1 (5 1) 3, 2 1 "5" = 10 8

STUFATO METTICANO

GLI EDIPICENI

14 - Crittografia perifrastica in 1ª prs 2 1, 1 9 = 4 9

ANDATA NUOVAMEN. E VIA

IL BRIGANTE

Concorso crittografico 2019

Votazioni di Maggio

ÆTIUS p. 65 (21+22+22) gioco basato su un termine straniero in prima lettura (come altri in questa tornata); cesura parziale, frase finale ricercata; **CARDIN** p. 67 (22+23+22) cesura totale; chiave in parte originale; frase finale significativa e articolata; **CUNCTATOR** p. 67 (23+22+22) chiave originale, frase significativa e ricercata; **ELER** p. 62 (20+21+21) chiave semplice, cesura parziale; **EXCALIBUR** p. 63 (20+21+22) cesura totale, chiave semplice; **GALADRIEL** p. 63 (20+22+21) cesura totale, chiave semplice; **GLI EDIPICENI** p. 63 (20+21+22) cesura totale, chiave semplice; **FRA SOGNO** p. 64 (22+21+21) cesura totale, ragionamento articolato, frase risolutiva significativa anche se parte della chiave non è nuova; **ILION** p. 68 (22+23+23) chiave nel complesso originale pur se strutturata su due termini già visti;

frase significativa; **IL MATUZIANO** p. 65 (21+22+22) ragionamento semplice, cesura totale; **LO ROBOT** p. 66 (22+22+22) anagramma sintetico e calzante; **KLAATÙ** p. 62 (20+21+21) cesura parziale, esposto sovrabbondante; **LEDA** p. 67 (23+22+22) anagramma preciso e calzante; **L&L** p. 65 (21+22+22) ragionamento lineare, frase risolutiva non molto perspicua; **MARAR** p. 63 (21+21+21) ragionamento lineare, cesura totale; **MARLUK** p. 65 (21+22+22) chiave originale; **MOSCA** p. 63 (21+21+21) crittografia mnemonica con ragionamento che richiede cognizioni tecniche; **PAPUL** p. 63 (21+21+22) ragionamento semplice, cesura completa; **PIQUILLO** p. 65 (22+22+21) ragionamento semplice con cesura totale; **SICAR** p. 66 (22+22+22) ragionamento originale sull'ennesimo termine straniero di questa tornata crittografica.

grafie

15 - Crittografia perifrastica 7 1 3 **4 5** = 5 8 7

ISTALISA

ILION

16 - Crittografia sillogistica 2 8? 2 = 1'3 2 6

CA.. RIFERO

IL LACONICO

17 - Crittografia perifrastica 2, 2 1 **7 2 2** = 8 8

CONTRASSEGNO BE.. IAME SOLO

IL MATUZZIANO

18 - Crittografia perifrastica 6 1 1: **3** 1 = "8 4"

OOON PIÙ OOMATA TELECOM

KLAATÙ

19 - Anagramma crittografico 3 1'1 8 6 7

ANCORA L. DI UFFICIALI

LEDA

20 - Crittografia perifrastica 1 **3** 10 = 6 2 6

LA NINFA . ETTEGOLA

L&L

21 - Crittografia 5 1 1 / 2 / 1'1 4 = 7 2 6

. ERE

MARAR

22 - Crittografia a frase a spostamento 5 4? 4! = 6 7

PAVENTO I BISTURI

MARLUK

23 - Crittografia 5 6 1 4 = 7 9

CE . TA

PAPUL

24 - Crittografia sinonimica 6 **4**, 1 4 = 6 9

A.. ASSA . AIA

SICAR

Crittovariazioni Piquilliane

Per questa garetta proposta da *Piquillo* sono in palio, per sorteggio, due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, ad un solutore totale, e un solutore parziale. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 giugno 2019

1 - Crittografia a cambio di lettera 1: 119 = 6 6 (P = I)

D . L TRITIO IL SI . BOLO

2 - Crittografia perifrastica a spostamento 162**4** = 5 8

L'ARMA DI ROBI . HOOD

3 - Sdoppiamento di 2 consonanti 9, 4 1 1 = 7 2 4

LA PRIMA DEL . ACBETH

4 - Crittografia a spostamento 10 1: 4 = 5 3 7

TIN .

5 - Doppia lettura a cambio di cons. 8 2 6

LA ZONA AERATA

6 - Crittografia perifr. a cambio di cons. 19: **4** 1 = 5 10 (C = D)

BOVINI DA RI . RODUZIONE

7 - Crittografia a scambio di consonanti 4 4 1 2 = 6 5

G . R .

8 - Crittografia a incastro 1 1? 6: 5 = 5 8

VES . I

9 - Crittografia perifr. a cambio di cons. **3 3** 9 1 1 = 6 5 6 (P = S)

DISSODA PER LA SEMI . .

10 - Crittografia a frase a scarto 8 6 = 4 1 3 5! (-S)

STIVA ESEMPLARI DI "LIGNUM VITÆ"

Tris crittografico

KLAATÙ

25 - Crittografia perifrastica **6** 3 1 1 1 = "6" 1'5

GETTA LON... O

26 - Crittografia perifrastica **1'8**, 2 2 = 5 8

SE SEI SO . TO GHIACCIO

27 - Crittografia perifrastica 2 "**4**" 1? 1 3! = 4 7

L'INNRESSO ALLA ZONA D'IMBARCO

SALAS

28 - Anagramma crittografico 3 5 4: 6 6

EX TELEMILANO

29 - Anagramma crittografico 10 2 1, 5 8

COMPOSE ". ALLA LINDA"

30 - Anagramma crittografico 6 8 13: 1

INVE . REMO CONTRO BUFFON

40 - Spostamento 6

Una vecchia e modesta attrice pubblicizza una crema di bellezza

Potrebbe essere un'iperbole,
ma quella, curva, di second'ordine,
ha mantenuto una bella pelle,
conservandola in un buono stato.

FERMASSIMO

41 - Cambio iniziale 4

Politico di polso

Negli apparati di certi organismi,
sa fare il duro e non è smidollato.
È l'uomo forte, il numero uno,
sulla carta a vittoria destinato.

BROWN LAKE

42 - Anagramma "4" / 3 = 2 5

La mia nipotina

Pare una reginetta, con la fascia,
la piccola si arrampica e poi salta.
Quando arriva sta sempre in movimento,
mette tutto a soqquadro in un momento.

SACLÀ

43 - Cambio di consonante 4

Il mio bel programma informatico

L'ho fatto con "adobe" ed or lo squadra:
anche se ho avuto qualche seccatura
son qui senza parole e non mi sento
di fare, come posso, alcun commento!

IL MATUZZIANO

44 - Zeppa 7 / 8

Acquistando su Internet

Ricevuta radio a pezzi.

FRA SOGNO

G - Rebus 2 1 3! ? 6 ! ? 2! = 7, 5 4

PAPUL

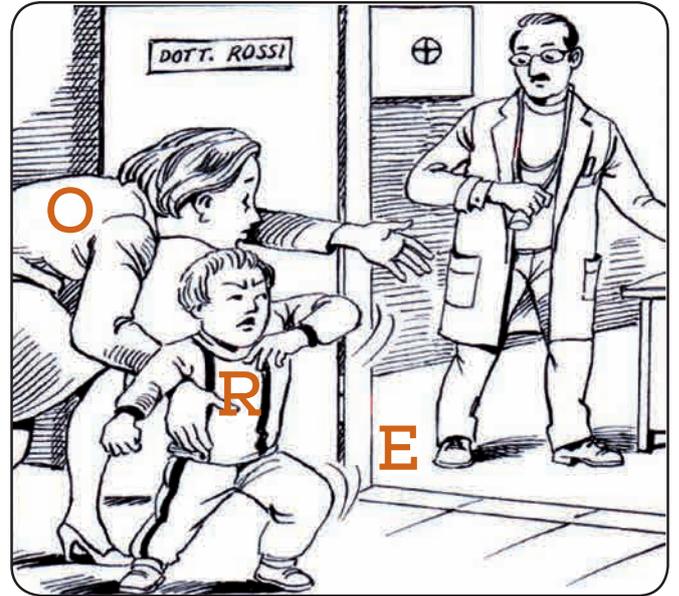


(1° classificato Gara rebus post VII Simposio
Enigmistico Toscano)

H - Rebus 2 6 1'1 4 1 2 1 = 4 2 6 6

Disegno di La Brighella

IL CIOCIARO



45 - Sciarada 2 / 4 = 6

Un amico cordiale

Nel dubbio, come pare, lui si esprime
sempre solenne, come una funzione.
Sicuramente per una metà
è un uomo a cui la fede non manca.

MARIENRICO

46 - Scambio di consonanti 6

Il Chianti è solo toscano!

È un rosso eccezionale e di valore
limpido e cristallino nel colore,
pure nel Lazio spesso l'ho trovato
ma fine in verità non m'è sembrato.

ILION

(1° classificato VI Simposio Enigmistico Toscano)

47 - Cambio iniziale 4

Mobbing

Quel tipo rotondetto sembra un duro,
ma vuoi vedere che farà il galletto...
con le operaie tutte, con fare mieloso?
Oh, che vespaio! Si va in cella?

GALADRIEL

48 - Sciarada alterna 8 = 6 / 2

A tavola si trama anche

Qui fanno colazione coi fusilli,
nel rispetto più pieno della forma;
ed una fitta trama han li tessuto
tra cui il mio capo (solo dall'interno).
Ma a ben vedere ciò conta pochino,
come un tempo era detto: un nichelino!

GRAUS

Zibaldino di schemi alternativi

49 - Diminutivo 4 / 2 5

Che schianto di donna!

Lei, rossa, calda, direi incandescente,
con le sue uscite è spesso esplosiva!
Per arrivarci che difficoltà:
bisogna faticar, poi il godimento!

ÆTIUS

50 - Sciarada progressiva "4" / 4 = 7

Ladri a spartire il bottino

In tanti son qui a prendersi una parte,
tipi che ben legano (canteranno?).
Per quanto specialisti in barricate
non son altro che grandi rosiconi.

IL COZZARO NERO

51 - Lucchetto riflesso 5 / 6 = 7

Made in Italy difeso nella CEE

Allora, prendi qua e scrivi...
Questi uffici han fatto la storia
da Roma e vi si controllano
la qualità e i prezzi...
a sostegno del nostro
orgoglio nazionale.

EVANESCENTE

52 - Lucchetto riflesso 5 / 4 = 5

Ragazza affascinante

Di merli intorno gliene giran tanti
dotata è infatti d'un certo ascendente,
per questo a tanti piace Pasqualina.

OLIVELLA

I - Rebus 6 1 4 = 4 2 5

Disegno dell'autrice

LAURINA



53 - Estratto dispari 5 / 3 = 5

Il futuro di Salvini

Da solo in piazza presto resterà.
Colpevole lo giudicheran tutti.
Tra i gialloverdi soffocante è stato,
un vero reazionario!

MARAR

54 - Sostituzione yxxz / zx x

Partita a scacchi

Di alfieri è una tragedia la caduta
con il re ora a pezzi che delira...
Resta poco, alla lettera, da dire:
in lei c'è già il preludio della fine!

IL MATUZIANO

55 - Cruciminimo 5

Il "Cavaliere" e le donne

Piaccion le bionde, fresche e spumeggianti
(il Berlusca non ama quelle rosse);
pure di minorenni ha fatto strage
col ribollente spirito che ha dentro.
Subdolamente tesse le sue trame
potendo, e come, addormentar coscienze.

SACLÀ

56 - Lucchetto riflesso 7 / 6 = 5

Scoop: sindaco cornuto!

È nota per il becco,
che è uno retto:
il periodico hai letto?

FRA SOGNO

J - Rebus 4 2 4: 1 6! = 8 9

FRA SOGNO



57 - Incastro 5 / 5 = 10

Il vuoto intorno a noi

Lotto perché nessuno di noi sia considerato solo un numero. Ma quanti saranno chiamati a venir fuori allo scoperto per sfidare la sorte? Usciremo prima o poi ad uno ad uno, in modo composto, aspettando quelli che per combinazione sono in ritardo, sempre uniti a fare sistema per risultare tutti interi, senza bisogno di farsi in quattro a rimettersi in gioco ogni volta che si rimescolano tutti i valori.

Ci chiamano reazionari ma siamo sempre in coda a quelli che vogliono forti spinte per essere quotati. Abbiamo inviato moduli su moduli per cercare spazio in qualche impresa e abbiamo ottenuto a rotazione anche molti rifiuti. Solo su certe basi ci rialzeremo, allontanandoci con un certo distacco dai problemi terreni e questa diventerà la nostra missione per superare il senso di vuoto intorno a noi,

quel vuoto che sentiamo quando siamo messi alle strette da quelli che ci hanno posto con le spalle al muro. Usciremo tutti pian pianino allo scoperto, ricoprendo anche posizioni di primo piano, sostenuti da una forza incrollabile che cementa i legami e fa prendere le distanze da operazioni di facciata. Non saremo forse esempi molto edificanti ma andremo all'attacco come fossimo sempre in emergenza.

FELIX

58 - Cambio iniziale 6

Nibali sullo Stelvio

Passa ed è in forma.

BARON IFIGIO

59 - Indovinello 2 4

Antipatico corteggiatore

A tutti è invisibile e sempre ha dei rifiuti.

TIBERINO

K - Rebus 4 6 4 5 1 1 4: 2 5 = 2 7 5 2 7 9

Disegno di Giovanni Viola

FAMA E PROCUSTE



60 - Sciarada incatenata 6 / 6 = 8

Il DT spiega la tattica per la tappa del Giro

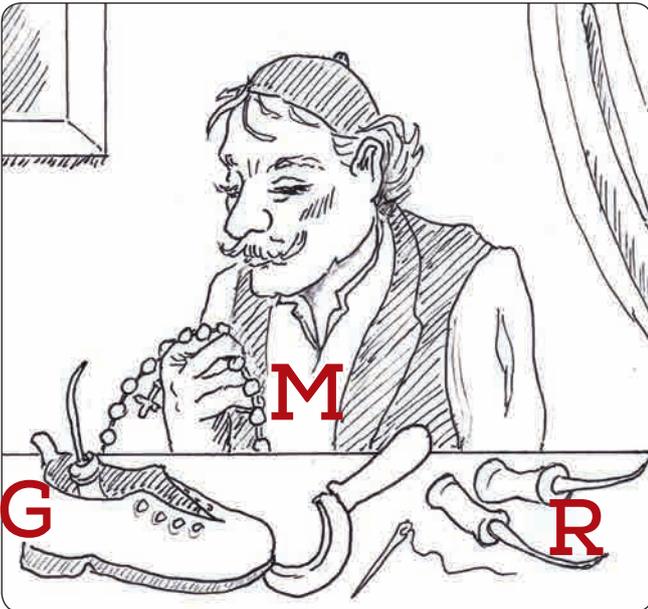
Un pezzo di strada fatto insieme,
ognuno deve fare la sua parte;
ci servono un primo e un secondo!

FERMASSIMO

L - Rebus 2 1 6 2 1 6, 1 1 5 3 1 = 9 9 1 1 0

Disegno dell'autore

PIERVI



61 - Sciarada 1'3 / 3 = 7

Berlusconi e la tv privata

Si può dire nato tanti anni addietro
rappresentando soltanto un canale,
che da fare ne ha dato sempre tanto.

IL COZZARO NERO

62 - Cambio di consonante 5

Politico in TV

È apparso sullo schermo,
con un fare protettivo,
sicuramente ben temprato
(faccia di bronzo? Anche!)
a parare i colpi.

Ma quando è imposta
una chiusura di facciata,
non viene più alla luce
il passato da "nero"
e lo si vede rabbuiato

BROWN LAKE

63 - Indovinello 2 4

La conservatrice

Una che s'è fissata e gira a destra.

ÆTIUS

64 - Scarto biletterale 7 / 5

Ministero in crisi

Apparato d'elementi messi insieme,
con logica e funzione stabilita:
ma son cooperanti?

Dal basso movimenti provoca scompiglio
con ricadute generalizzate,
a partir dai "piani alti".

GALADRIEL

65 - Zeppa 4 / 5

Padre manesco

Mena le mani per farsi capire
e a volte serve davvero il soccorso.

MARAR

66 - Sciarada: 2 / 5 = 7

Giuria di "X-Factor"

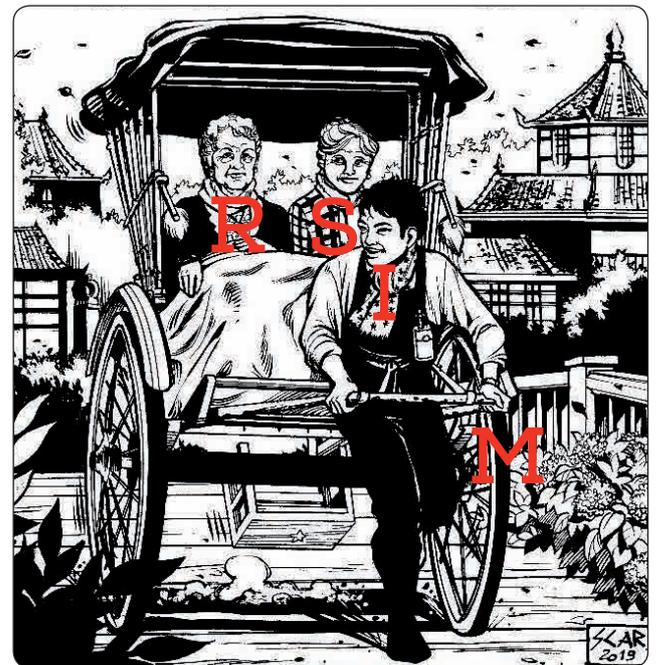
Quanta esitazione e dubbi
incertezza nel giudizio...
questo canta bene (da morire!),
un altro si vede già nello *star system*...
È pesante, ma bisogna saper
superare questo ostacolo intralciante.

EVANESCENTE

M - Rebus 3 1 1 1, 1 5 7 1 = 4 6 4 6

Disegno di Stefania Caretta

SYLVAN



67 - Zeppa 7 / 8

La torta divisa

Una parte la prima ed anche l'altra.

MAGINA

Odissee degli ultimi - VI

68 - Anagramma "3" / 7 = 2 8

Occorre incontrarsi

a Sekiné Traorè

Per la forza dei venti
s'ingrossano le onde del mare
dove mani si agitano al cielo
sperando in una rete salvifica.
Chi non riesce a difendersi affonda.
Contrasti tra chi scende in campo
contro persone di colore diverso,
e chi gioisce per la loro perdita

mentre infuriano senza tregua i venti.
Tempi duri vissuti contro il "diverso"
che cerca scampo ai bombardamenti
e trova chiusa a catenaccio la porta.
Occorre incontrarsi con chi arriva
a casa nostra sperando di trovare
almeno un punto d'incontro.
Ci vuole rigore contro chi è scorretto

e suole respingere lo straniero.
Di fronte si vede una donna
in stato interessante che non s'arrende:
ha imparato la guerra, la barbarie
di quelli che hanno invaso la sua casa
feroci con lei che ha provato a cacciarli.
Ancora si batte per trovare una terra
libera dove vivere finalmente in pace.

ILION

69 - Cambio di consonante 5

La stampa gossippara

Alimenta e così viene il successo.

PASTICCA

N - Rebus 1 2 4 2 4 7 = 5 6 9

Disegno di Laura Neri

LUCIGNOLO



70 - Cerniera 5 / 5 = 4

Indagini di mafia

Bisogna in sostanza individuare il Capo,
ma non è facile districarsi nel sistema,
perché la matassa appare spesso ingarbugliata.
Si devono sciogliere i nodi
senza provocare né tensioni, né rotture.
E poi, in queste procedure, guai a perdere il filo!

E così è tutto un va e vieni
per appianare certe situazioni.
Continui interventi, sia pure in superficie,
servono ad eliminare ogni asperità.
C'è sempre lo strumento, sia pure di razza bastarda,
per fare sì che tutto vada liscio!

Si sa che il flusso di "liquidi" viene incanalato
in depositi in cui, specialmente in fasi di stagnazione,
resta evidente traccia. È facile, quindi,
seguire il percorso di questi versamenti
che finiscono prima o poi alla luce del sole,
perché è noto che ognuno porta l'acqua al suo mulino!

PROF

Antologia

71 - Cambio di sillaba iniziale 6

72 - Aggiunta finale 3 / 4

73 - Cambio di consonante 5

74 - Anagramma 4

La legge sul condono fiscale

Ha avuto gestazione elaborata
e non vi son parole per capire
una tal messinscena, che si sa
ha tutti i crismi per l'ilarità.

Ma è stato tutto ben articolato,
in modo che potesse fare strada,
e, a parte quel suo aspetto un po' esplosivo,
l'importante è arrivasse all'obiettivo.

Così è stato e per esser proprio in pace
viene fatto "tombale": in conclusione
- con buoni frutti - questo è il risultato
che s'ottiene dall'aver ben torchiato!

Fan piangere, però son proprio queste
le Casse dello Stato:
sempre al verde, perennemente al verde,
cosa che ben conosce anche un drogato.

MIMMO

Effetto Leonardo

In una piovosa giornata di primavera¹ si è inaugurata a Prato la mostra **EFFETTO LEONARDO - Opere dalla collezione Carlo Palli** curata da Stefano Pezzato, responsabile di collezioni e archivi del Centro Pecci. Evento inserito nelle celebrazioni per il 500° della morte del genio con un taglio affascinante mediante la presentazione (grazie al prestito di oltre 80 opere di protagonisti dell'arte contemporanea da parte di Carlo Palli) di tematiche leonardesche. Evidenti i raccordi con la tradizione storica della Toscana e con la vocazione al contemporaneo di Prato: meno evidenti, ma identificabili, i punti di contatto con l'enigmistica e la ludolinguistica in senso lato non senza richiamare alcuni articoli già comparsi su PENOMBRA e sul LEONARDO a proposito di alcuni degli artisti in mostra e di ricerche svolte in ambito Fluxus, Poesia Visiva come pure in altri contesti neodadasti e nel solco di Duchamp².

Entriamo nella mostra e dopo l'ambiente introduttivo, tra Vautier e Spoerri³, passiamo alla prima sala. Non poteva mancare la Gioconda, né poteva essere assente il richiamo del dissacratorio *L.H.O.O.Q.* duchampiano⁴ (menzionato anche da Anna Banana⁵ nell'opera *Dear Leonardo - Letter n.10*) in una sala in cui notiamo anche opere di artiste già citate sulle pagine del LEONARDO⁶ come Mirella Bentivoglio e Ketty La Rocca.

Oltre la sala "Parole sull'Arte" (in cui notiamo un'opera dal titolo *Enigma* firmata da Emilio Villa) si passa a "Scrittura Riflessa" con tre autori che forniscono spunti di riflessione enigmistica. La fotografia di Ketty La Rocca *Due punti* è del 1967: il segno di interpunzione campeggia in grande sul lato sinistro con una scritta adagiata in basso con grafia da scuola d'altri tempi (scuola ben nota alla maestra La Rocca). Vedendo questi cerchi neri, la memoria va a un disegno di struttura rebussistica («per l'ap» seguito dal cerchio nero, ovvero dal punto, per la soluzione-titolo *Per l'appunto*) che 38 anni dopo realizzerà un artista ben presente nella mostra di Palazzo Pretorio: Arrigo Lora-Totino. In "Scrittura Riflessa" si prosegue con due collage di Jean Dupuy⁷ e con la grande installazione *Leonardo Project* di Allan Kaprow: dagli elementi a parete si ricava, rettificando il capovolgimento, la frase «Some Right Words Are Left / Other Left Words Are Wrong» con la relazione destra/sinistra (Right/Left) oscillante in gioco di bisensi tra il "giusto" (Right) e il "lasciato, abbandonato" (Left) verso ciò che è sbagliato.

Dopo lo spazio dedicato al Cenacolo (con reinterpretazione del musical "Jesus Christ Superstar" in un più consumistico *Jesus Christ Superstore*, titolo dell'opera di Karel Trankewitz) seguono le sezioni "Natura" e "Anatomia e Fisiognomica" per poi passare a "Disegno e Pittura" in cui l'Annunciazione viene trasformata da Eugenio Miccini in *Humanis Rebus*, un rebus a tutti gli effetti ("ILM ale; U mano; che SIS offre umilmente; DA con F orto; seno N; siede BO li =

il male umano che si soffre umilmente dà conforto se non si è deboli"). Vicino al rebus micciniano c'è un'opera del co-fondatore del Gruppo '70, Lamberto Pignotti: *La poesia è una pittura cieca*, con gli occhi offuscati di Ginevra⁸ Benci.

Nella sala su "Gli strumenti e le macchine" ritroviamo Jean Dupuy con *Palilaliste*, scrittura e collage con un orologio invertito e corredo anagrammatico: «[...]u_une anagramme qui fait etat d'une hor_horloge [...]». Nella successiva sezione "Volo" c'è una serie di cartoline di Al Hansen⁹ mentre di Yoko Ono è in mostra la scatola *FLY* del 1996 che, come sottolinea Stefano Pezzato nell'introduzione al catalogo (Pacini Editore, 2019), si può considerare «sospesa fra l'attitudine a volare e la mosca inquadrata dall'artista anche in un film omonimo del 1970» considerando la valenza di bisenso che la parola "fly" possiede in inglese.

Con "altre scelte del collezionista" si chiude questa splendida mostra¹⁰: tra le opere, selezionate personalmente dalla passione e competenza di Carlo Palli, compaiono autori come Boetti e De Vree¹¹, spiccano le stelle della *Notte in bianco* di Ruffi e si ammira Lora-Totino con *La biblioteca di Babele*, collage in cui si distinguono incasellamenti (versi intessuti più ancora che giochi enigmistici) dal sapore antico.

FEDERICO MUSSANO

1-Si sa, la primavera può essere sole o pioggia... per appassionati d'arte ed enigmisti può anche essere l'opera di Man Ray dal titolo *It's springtime*, una molla (*spring* in inglese) in verticale intersecata con una in orizzontale.

2-Vedi "Ready-made della parola" (IL LABIRINTO, gennaio 2005).

3-Citato (PENOMBRA, aprile 2008) in un articolo di Franco Diotallevi a proposito dei cartelli con scritte palindrome di André Thomkins nel giardino-museo di Spoerri a Seggiano.

4-Con una lettura sostanzialmente a mo' di crittografia, secondo le omofonie della lingua francese, *L.H.O.O.Q.* si decrittava come "Elle a chaud au cul".

5-Pioniera della Mail Art.

6-Ketty La Rocca con l'articolo "Cartelli segnaletici: le strade di Ketty" di A. De Pirro e F. Mussano (LEONARDO, gennaio 2015) e Mirella Bentivoglio con una citazione in "Foggia e Firenze" (LEONARDO, ottobre 2017).

7-Di Dupuy il LEONARDO nel luglio 2016 aveva mostrato un rebus: un dado con il punteggio 1 accanto alla scritta "rébus" così da ipotizzare la soluzione (con paraomofonia non del tutto convincente) "J; un; dé = Jean D."

8-Leonardo dipinse un rametto di ginepro allusivo (vista la grafia assai simile di "ginepro" e "Ginevra") alla ragazza: sono state fornite anche interpretazioni anagrammatiche sul motto «virtutem forma decorat» presente sul retro.

9-A gennaio 2016 il LEONARDO presentò, a firma M. Brescia e F. Mussano, un rebus di Hansen ("eye; AM NEVER; Satie S; F[R] IED = I am never satisfied") mentre l'attitudine al gioco di parole con le confezioni di cioccolato Hershey e sui pronomi ottenibili mediante estrazioni parziali o logogrifi sequenziali (her, hers, she) è stata analizzata ad aprile 2018 su PENOMBRA.

10-Un ringraziamento particolare a Francesca Tassi.

11-Di loro si è scritto in tempi recenti su PENOMBRA (dicembre 2016, commento all'opera boettiana dalla concezione sciaradistica *Arti-colazioni*) e sul LEONARDO di luglio 2016 (opere di De Vree degli anni '70, "KISS Singer = Kissinger").

Aldebaràn e l'enimmistica: un amore elementare

A *debaràn*: Emilio Respighi, pronipote del musicista Ottorino è nato a Milano, da genitori emiliani, secondo di otto figli. Alla scuola elementare ebbe come compagno di classe un certo Alfredo Barberis, il cui padre Francesco era un valido disegnatore di rebus della SETTIMANA ENIGMISTICA che si firmava *Frabar*, e che poi fu sostituito dalla *Brighella*, il quale pur avendo uno pseudonimo non fu mai autore di giochi. Frequentando quella casa, anche terminata la scuola elementare, il giovane Emilio ebbe modo di avvicinarsi all'enimmistica e di invaghirsene. *Frabar* ebbe l'idea di presentarlo a Giancarlo Brighenti che gli pubblicò nel 1962 sulla SETTIMANA ENIGMISTICA due crittografie (firmate Respighi E.): una mnemonica: **ELEGANTE PALAZZO** (bello stabile) e una crittografia a frase: **SON TUTTE BAIE** (avvi solo cale = avviso locale).



Un rebus del Gagliardo disegnato da Frabar e pubblicato sulla SETTIMANA ENIGMISTICA n. 988 del 1951 la cui soluzione è: una verde panchina.
(Per gentile concessione de LA SETTIMANA ENIGMISTICA - Copyright riservato).

Briga e *Aldebaràn* divennero grandi amici, anche al di fuori dell'enimmistica. Insieme, con la *Brighella* e la moglie Paola, trascorsero anche due o tre vacanze estive, con incontri nelle Dolomiti. Purtroppo *Briga* morì nel 2000 per emorragia cerebrale ed Emilio, già in pensione, ebbe modo di "seguirlo" anche negli ultimi giorni.

Con gli impegni di studio e di lavoro purtroppo dovette rallentare di molto l'attività di "autore", che nel frattempo era diventato *Aldebaràn*, la nota stella della costellazione del Leone. Infatti Emilio Respighi è stato primario di cardiocirurgia presso l'Ospedale di Circolo di Varese, con successivo aggiunto incarico di docente universitario presso la neonata Università dell'Insubria, oltre a vari incarichi di carattere scientifico.

Il suo primo abbonamento a *PENOMBRA* risale al dicembre 1975 e ne possiede ancora, come del *LABIRINTO*, tutte le annate fino al dicembre 1994, quando interruppe entrambi gli abbonamenti perché a causa dei molteplici impegni, non riusciva più nemmeno a sfogliarne i fascicoli arrivati.

Da allora s'è "accontentato" del solo abbonamento alla SETTIMANA ENIGMISTICA, come solutore. Ma, in lui è sempre rimasto il rimpianto per l'amore e la gioia che avvertiva con l'enimmistica per quel tipo di applicazione e di scoperte linguistiche – che solo l'italiano sa offrire generosamente a chi vi si impegni come autore – ed i ricordi degli incontri enimmistici mensili a Milano con personaggi come *Zanzibar* (mattatore delle serate), *Fan* e *Il Saltapicchio*.

Anche col pensionamento, dedicandosi agli impegni di consulenza medico scientifica e di volontariato, oltre che all'amatissima musica, gli è rimasto uno spazio di tempo sempre minore di quello che avrebbe desiderato per l'enimmistica, ancora e sempre molto amata.

Anagrammi e musica

Molto spesso cantanti e autori di musica leggera hanno usato l'anagramma per comporre o per dare un titolo ai loro testi o ai loro album.

I primi versi della canzone di Tiziano Ferro *Indietro*: "Io voglio regalarti la mia vita / Chiedo tu cambi tutta la mia vita, ora / Ti do questa notizia in conclusione / Notizia è l'anagramma del mio nome, vedi /..."

Paul McCartney, dei Beatles, ha intitolato il suo album del 2007

Memory Almost Full. Alcuni gli fecero notare come il titolo dell'album fosse l'anagramma di **For my soulmate LLM** (iniziali di Linda Louise McCartney, la moglie defunta). Quando gli venne chiesto se era voluto, rispose: «Certe cose è meglio che rimangano un mistero.»

Il gruppo musicale statunitense gli **Interpol** hanno intitolato un loro album del 2014 **El Pintor** (il pittore, in spagnolo), che è l'anagramma del nome della band.

La cantautrice britannica **Imogen Heap** ha anagrammato il suo nome nell'album del suo debutto (1998) **iMegaphone**.

L.A. Woman, una canzone della band statunitense di rock psichedelico The Doors, dà il titolo all'omonimo album del 1971, l'ultimo con il loro leader Jim Morrison, prima della sua morte. Alla fine della canzone, Morrison ripete la frase "Mr. Mojo Risin", anagramma di

Jim Morrison ed esplicito riferimento all'organo sessuale.

La band folk rock italiana Marta sui Tubi, nata nel 2002, fonda nel 2008 la propria etichetta denominandola **Tamburi Usati**, anagramma del nome **Marta sui Tubi**.

FRANCO DIOTALLEVI

In cerca d'oro tra l'ombrese fronde

Postille alle soluzioni di Maggio

Prima di commentare alcuni pregevoli lavori pubblicati nello scorso fascicolo della nostra rivista, vorrei tornare un attimo sull'importanza che riveste la rilettura di un proprio gioco.

Tutti noi abbiamo tanti impegni quotidiani da assolvere, lavorativi, di famiglia, purtroppo a volte anche di salute e le scadenze di certi concorsi ci arrivano addosso all'ultimo momento, perché ce ne siamo dimenticati o perché pensiamo che... all'ultimo qualcosa comunque la invento!

Forse a qualche campionissimo questo sarà riuscito o riuscirà ma, in generale, a meno di spunti geniali che spuntino in zona Cesarini (succede, mica detto che a "ponzare" per giorni si scriva qualcosa di migliore rispetto a un improvviso colpo d'ala), un lavoro enigmistico in versi, sia un lungo che un breve, richiede quasi sempre un attento lavoro di limatura.

In un poetico, sono da evitare non solo gli errori nei contenuti ma anche quelli di forma, tipo le ripetizioni, i versi che cominciano con la stessa parola, la troppo evidente differenza di lunghezza fra i versi stessi, i titoli brutti e raffazzonati.

In un epigramma "classico", è sempre preferibile un bell'endecasillabo, così come qualche rima che dia piacevolezza alla sua struttura, consentendo la sua facilitata lettura.

Quindi, una volta composto un gioco, questo va letto e riletto più volte, magari pure a voce alta, a qualche amico e familiare, al cane o al gatto di casa: sentendolo, ripetendolo, magari si avverte meglio quando un verso inciampa o una immagine è brutta. L'adozione dell'endecasillabo, poi, è solo questione di allenamento, di rendere automatico il conteggio delle sillabe: si deve farselo entrare in testa come il ritmo di una musica conosciuta. Non sembra compito impossibile, eppure...

§2 (*nebbiolina/sabbia/salsedine = sonde*; s.a. "Una fine che confonde" di Felix) - Componimento assai complesso su schema di estrema robustezza che, come spesso accade in quel soffio magico che anima le cernite, sfocia in una parola finale breve ma assolutamente godibile. Il gioco ha un andamento quasi ipnotico e possiede una liricità toccante, nel racconto della scomparsa di una bimba il cui banco è ora vuoto. Sorprende l'incipit dell'ultima parte, quella delle sonde: "è il momento delle messe", dove la difficoltà di svelare il mistero della morte spinge, nell'invito del curato, al raccoglimento. La conclusione è che solo affrontando, pur ripiegati, il dolore, "potremo dire che avremo fatto i saggi".

§3 (*carte/arterie = crie*; s.a. "Attricette" di Saclà) - Eccolo il nostro Claudio alle prese con un lucchettino vivace e arguto, ben realizzato attorno al soggetto in luce delle "attricette".

Le immagini sfilano leste ed amene. Dalle aspiranti dive/carte che "quando cantano si fanno valere" alle stelline/crie che "quando sarà il momento spiccheranno il volo".

§10 (*bacchetta/racchetta/vacchetta*; s.a. "La mia maestra delle elementari" di Prof) - Non è un caso se batte un colpo Saclà e subito gli risponde Prof, due penne i cui giochi in versi sanno conquistare i lettori per la loro sana e palese disinvoltura, per il piglio brillante che sempre si unisce ad un mestiere enigmistico saldo, esperto. Simpatica questa maestra, che quando "passava lasciava il segno" (la *bacchetta*), "sapeva respingere spiazzanti insinuazioni" (la *racchetta*) e che "però era proprio, davvero, una pellaccia" (la *vacchetta*).

§13 (*rubino/rubinetto*; s.a. "Spenti i fuochi, arde la luna" di Papul) - Donato Continolo sta attraversando un periodo contrassegnato da una profonda ispirazione lirica che, utilizzando schemi semplici, riesce a travasare con bravura in apprezzabili lavori poetici contrassegnati da un bagaglio dilogico elegante. Ancora una volta Papul azzecca un titolo fascinoso "Spenti i fuochi, arde la luna". I soggetti del *rubino* e del *rubinetto* sono ben delineati, sullo sfondo c'è sempre una nostalgica storia d'amore destinata a finir male, stavolta perché il protagonista viene liquidato, essendosi messo a bere. Un "diminutivo" che invece testimonia la costante crescita di un autore polivalente, incisivo e caratterizzato da uno stile piuttosto originale.

§62 (*atlete scarse = le sarte caste*; s.a. "Le cocainomani" di Brown Lake) - Su un valido schema d'anagramma a frase, Bruno Lago irrompe nel "Fiat lux" penombriano con una composizione destinata ad essere ricordata a lungo, una di quelle creazioni complesse, meditate, dal verso lungo che fanno la felicità del qui presente *Pasticca*! Il titolo è secco, chiaro e richiama a donne che fanno uso della polvere bianca. Quanta genialità nell'apertura: "Ecco la pista e sono pronte a tirare / ma il risultato è che vanno a fondo... per le troppe aspirazioni". La polvere bianca torna anche al principio della seconda strofa, laddove la sarta usa un gessetto per tracciare la linea ove effettuare il taglio.

Probabilmente il gioco è scaturito proprio da questa singolare, doppia coincidenza. Bene, perché il risultato di una simile intuizione ha portato a realizzare un "anagramma" di superbo valore.

§69 (*la piva/pigna = lavagna*; s.a. "Ora giaci" di Ilion) - Nicola prosegue la sofferta incursione nel mondo del disagio e dei lutti legati in qualche maniera alle migrazioni nel Mediterraneo. Un impegno sociale che va sicuramente elogiato, perché narrare le "odissee degli ultimi" diventa un merito, per la concretezza del soggetto affrontato. Qui il colpo d'ala è legato al "gommonone" inserito nella terza parte, quella relativa alla *lavagna*, ma vale la pena rammentare anche la splendida apertura della piva: "Per un soffio hai salvato la pelle / approdando fra queste canne / dove acuto risuona il tuo lamento". Da antologia.

§71 (*l'alice/il pescetto/aringhe = le conchigliette a spirale*; s.a. "Io, nei "meandri" del Labirinto" di Donatella) - Donatella, ma anche *Dulcinea*, è lo pseudonimo adottato dalla figlia del compianto Umberto La Delfa (*Adelphos*, *Berto il Delfico*, ecc.), uno fra i più fecondi autori di ogni tempo, in terra d'Edipo.

Una produzione vasta, al confine con l'infinito, dove la Poesia ha sovente preso il sopravvento sulla materia strettamente enigmistica, esprimendo però giochi con un marchio di fabbrica indelebile, inconfondibile, godibili e apprezzati sia per i caratteristici schemi che per il loro svolgimento.

Il corposo anagramma svolto da *Donatella* nel 1979 ed ora riproposto cattura per la sua soave liricità, per il delicato tocco femminile che delinea un mondo "sommerso" come sempre arricchito dalle note di un malinconico blues.

Il labirinto, che poi è anche il nome della rivista che pubblicò il lavoro, lo troviamo presente per ben due volte nel testo, in diverse strofe e ciò è un punto a favore della qualità di una composizione che scivola agile, fra le onde della memoria.

... Et Lux facta est

Soluzioni del n. 5 Maggio 2019

GIOCHI IN VERSI: 1) il romanzo – 2) nebbiolina/sabbia/salsedine = sonde – 3) carte/arterie = crie – 4) la rivoluzione (*Il Valletto* – Æ 5/1967) – 5) cannibale/bara = Annibale Barca (*Phœnix* – PEN 2/1988) – 6) interpreti/pretino = interno (*Marin Faliero* – Æ 6/1967) – 7) il busto (*Tiburto* – PEN 3/1988) – 8) l'irosa scena = narcolessia (*Ciampolino* – PEN 11/1988) – 9) il missile (*Ser Berto* – Æ 4/1967) – 10) bacchetta/racchetta/vacchetta – 11) lunetta – 12) letto/lutto – 13) rubino/rubinetto – 14) gravi/danza = gravidanza – 15) distanza/stanza – 16) sartia/satira – 17) previsione/precisione – 18) limitare/militare – 19) costa/statica = cotica – 20) cappa/botto = cappotto – 21) vela/stella – 22) baglio/bagliore – 23) furetto/muretto – 24) il ladro – 25) il metano = alimento – 26) la lavatrice guasta – 27) crepa/crema – 28) calcio = laccio – 29) la pera – 30) Macron/micron – 31) uncino/un cicino – 32) cast/castello – 33) cava/calco = cavallo – 34) casta/pièce/amore; coppa/siero/avere – 35) corvo/orco – 36) rogo/oro – 37) esca/alci = Sali – 38) plot/plotone – 39) torto/otre = torre – 40) osteria/storia – 41) "press"/ione = pressione – 42) seno/sedia – 43) ceti/pala = capitale – 44) bovini/ovini – 45) l'ogiva = vaglio – 46) commento/porta = comportamento – 47) le arti note = lattonerie – 48) afa/fascia = ascia – 49) i papi – 50) mago/ago – 51) nimbo/limbo – 52) alluci/nazioni = allucinazioni – 53) seno/senno – 54) la maglietta – 55) meno/lama = melanoma – 56) prefica/predica – 57) eritema = eremita – 58) lana/coro = la corona – 59) basco/banco – 60) maschera/mascara – 61) arco/l'aio = arcolaio – 62) atlete scarse = le sarte caste – 63) compasso/sorpasso – 64) veti/erre = vetriere – 65) il dente guasto – 66) colino/colono – 67) pianto/pianta – 68) pianto/pianta – 69) la piva/pigna = lavagna – 70) divo/gesti = digestivo – 71) l'alice/il pescetto/aringhe = le conchigliette a spirale (LAB 6/1979).

CRITTOGRAFIE: 1) sbottò "nature": F I ora li = sbottonature fiorali – 2) farci restar "neet": or T, or E = farcire starnie e tortore – 3) àn estasiato tele: anestesia totale! – 4) con dotti ero, ma cedo NE = condottiero macedone – 5) T è S: TORDI nati = test ordinati – 6) pro messere A li = promesse reali – 7) per F I doni: chi li sta = perfido nichilista – 8) è così: ST è, ma mondi A, l'E = ecosistema mondiale – 9) le rapide del Tagliamento – 10) or dà li écru, e N T è = ordalie cruenta – 11) semiotica mi è ostica – 12) "meme" per - li - N I = Memè Perlini – 13) l'onicofaga fai con gola – 14) lordava l'acca (perché faceva la macchia) = l'orda valacca (diagramma esatto in 2ª lettura: 1'4 7) – 15) biglie T ti dà (mò R è) = biglietti d'amore – 16) l'ometto con gilè è molto telegenico 17) trasmissione con convertitore di coppia – 18) grumi, G rato riè = gru migratorie – 19) conversa, rese R e N a mente = conversare serenamente – 20) "façon" - diam I coniato - ...vola! = facondi amiconi a tavola – 21) RI schiodi: sol amento = rischio d'isolamento – 22) v'è Ra: con O, senza C = vera conoscenza – 23) l'I do: distinti, no? = Lido di Stintino – 24) O radi, D è coll'O = ora di decollo – 25) coll'O qui collettore = colloqui col lettore – 26) ON date: successi v'è = ondate successive.

ILIONEIDE CRITTOGRAFICA: 1) sola rimane VO se va LLI = solari ma nevose valli – 2) s'intrecciano con sincerità – 3) R asso d'armi è li (perché fa il pistolero) = rassodar mieli – 4) America Latina: Anita là ci rema – 5) pensi oneri? leva NTE = pensione rilevante – 6) emissario del Rio Bravo – 7) a "dotta" recare perso N: è = adottare care persone – 8) PIA cediamo, resta S, ivi v'è RE = piace di amor estasi vivere – 9) intervento per la riduzione di una frattura – 10) E S empiscono TATI = esempi scontati.

GARETTA DEL MATUZZIANO: 1) cernita: niente carne – 2) è congettura congrua – 3) opti, tu puoi – 4) casato coi nobili blasonati – 5) l'applauso? uso "clap clap"! – 6) terna arbitrale brasiliana? sì! – 7) disdetta alla "S.I.A.E." – 8) dirà: sei desiderosa di sesso – 9) pensieri inespressi – 10) è tregua tra guerre.

REBUS: A) son N O lente? s'è lente, non N in O = sonnolente silente nonnino – B) non nocivi C O = nonno civico – C) MU li nell'oro: tant'è = mulinello rotante – D) Ade G: U arsi, A dannate, S C arse = adeguarsi ad annate scarse – E) P e L lese "tosa" dirà Gazzetta = pelle setosa di ragazzetta – F) fra sei rosari Volta, Porta: A i rosari sposta = frase irosa rivolta, porta a irosa risposta – G) a VV lentischi affida TI: perirà = avviliti schiaffi dati per ira – H) A C curati coll'Audi = accurati collaudi – I) in F, or caro C, chi? Alidoro! = inforcar occhiali d'oro. - L) C (o sarà R Ati?) è T: tela cara = cosa rara tièttela cara!

"AGGETTIVI CHE PASSIONE": 1) capo capace – 2) "franco" francese – 3) scorta scortese – 4) costo costante – 5) fune funesta – 6) mesto mestiere – 7) costa costosa – 8) mite mitico – 9) l'età letale – 10) posto postale – 11) palo palese – 12) quinto quintale.

Esito del Concorsino di Aprile

Incredibili cruciminimi

L'enigmistica non finisce mai di stupire, stavolta molto piacevolmente. Si bandiscono tappe riguardanti l'invio di epigrammi (facelle) senza limiti né obblighi e magari giungono lavori zoppicanti e poco curati. Al contrario, si richiedono giochi su uno schema difficile qual è quello del cruciminimo e, incredibile, arrivano sul tavolo della Redazione ben 23 lavori di sei diversi autori, tutti meritevoli di essere accettati e pubblicati. Sarà perché si presta più attenzione a ciò ch'è complicato? Bravissimi tutti, dall'esperto Saclà al prolifico Fermassimo (10 cruciminimi inviati), dal Cozzaro Nero a Marar, da Ætius a Facso. Quest'ultimo è presente con un solo gioco che, pur non presentando la scansione in endecasillabi, risulta assai godibile, con spunti di assoluta genialità. Complimenti all'amico emiliano!

L'unico neo, senz'altro rimediabile, è quello di alcuni titoli (due o tre) "lunghissimi", tali da riempire un papiro. Bisogna essere un po' più concisi. Ma ad... accettarli ci abbiamo pensato noi. Insomma, questa volta tanto di cappello...

Classifica della puntata:

Fermassimo 20; Saclà 8; Ætius, Il Cozzaro Nero e Marar 6; Facso 2.

Classifica generale:

Fermassimo 58; Saclà 40; Ætius 26; Marar 24; Il Cozzaro Nero 20; Ghislanzoni 6; Facso 2.

Concorsino di Giugno

Le sciarade

Per questo mese vi chiediamo di mandarci dei brevi sullo schema della sciarada. Qualsiasi tipo di sciarada. Lasciamo a voi la libertà di sbizzarrirvi. Una sola preghiera: tentate di fare versi endecasillabi. Termine per l'invio:

30 giugno 2019

Solutori Aprile 2019: 79/33

Campioni Solutori 2018

PAOLO BINCOLETTO (BINCOL) · MASSIMO FERLA (FERMASSIMO)

AMO ROMA · AMORE DI GRUPPO · ANTENORE · GLI ASINELLI · MEDIOLANUM

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 78-*

Melis Franco
Piasotti Donatella
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma *-*

CESA Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

-

Bosio Franco
CAPPON Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova *-*

Alchini Elio
Del Grande Loredana
Fattori Masegnan Nadia
Negro Nicola
LAGO Bruno
Rocchetti Mara
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 78 - *

Baracchi Andrea
Cipriano Giuseppe
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA

Genova * - *

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Scazzola Franco
Sansone Claudia
Tavella Gian Maria
Vittone Marina

GIUNCO

Prucca Giusy
Sonzogno Franco

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Ferretti Ennio
Gatti Silo Guido
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI

Bologna *-*

BAGNI Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI

Cupra M. - Ap 77 - *

CIARROCCI Ezio
Russo Elena
Scala Domenico
Vita Paolo

GLI IGNORANTI

Biella

Ceria Carlo
SCANZANI Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI

Ancona 78 - 20

BRUSCHI Claudio
Cocozza Antonia
Felicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI

Cogozzo - Mn 73 - 30

Casolin Daniele
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice 77 - *

Buzzi Giancarlo
Caccia Anna Maria
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Rosa Elsa
TROSSARELLI Giorgio
Trossarelli Lidia

I PROVINCIALI

78 - *

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI - NAM

Livorno 73 - 25

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 75 - 9

Battocchi Giovanna
Ferretti Lucia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Oss Michele
Zecchi Elena

MAREMMA

Grosseto * - 27

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-*

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
RIVA Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR

Trieste 77 - 25

BLASI Marco
Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino * - 24

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Degano Anita
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda

QUELLI CHE...

Internet 69 - 21

Bianchi Gabriele
BLASI Emiliano
Candela Laura
De Filippo Daniela

ISOLATI

Bincoletto Paolo *-*
Coggi Alessandro 77-28
Ferla Massimo *-*
Marchini Amedeo 74-19
Saccone Gianni 70-28
Sacco Claudio 78-32